



## Oggetto \_ AGGIORNAMENTO BANCA DATI DIRIGENTI

L'Agenzia Piemonte Lavoro in raccordo con le Associazioni Sindacali dei Dirigenti e dei Datori di Lavoro della Regione Piemonte, intende riorganizzare la funzionalità della Banca Dati Dirigenti istituita ai sensi della legge n. 266/97.

La previsione di adeguare alle nuove esigenze del mercato produttivo il servizio reso dalla Banca Dati è nell'ottica di facilitare l'incontro tra i soggetti interessati (manager - imprese), finalizzato anche al sostegno professionale, al successivo reinserimento lavorativo, supporto all'avvio di attività imprenditoriali autonome, attraverso un percorso mirato di accompagnamento, un periodo di formazione specifica.

L'impegno è di avviare un sistema di relazioni tra le Parti e le rispettive articolazioni categoriali per sviluppare condizioni che rafforzino il sistema imprenditoriale e l'occupazione.

Il programma prevede l'erogazione di servizi al lavoro che rispondano alle esigenze dei dirigenti e delle imprese.

Le iniziative di rinnovo saranno realizzate con il supporto delle Associazioni Sindacali dei Dirigenti e delle Imprese, allo scopo di individuare posizioni lavorative disponibili, da una parte, e di lavoratori altamente qualificati alla ricerca di nuove opportunità lavorative, dall'altra.

## L'Agenzia Piemonte Lavoro rappresentata dal direttore dr. Claudio Spadon

### Le seguenti Associazioni Sindacali dei dirigenti

- La Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità - **CIDA**- rappresentata dal Segretario Regionale CIDA Piemonte dr. Paolo Rebaudengo;
- l'Associazione sindacale dei dirigenti dell'industria - **Federmanager** - rappresentata dal presidente dr. Massimo Rusconi;
- l'Associazione sindacale piemontese dei dirigenti del commercio, turismo, servizi, terziario avanzato del Piemonte e Valle d'Aosta - **MANAGERITALIA** - rappresentata dal presidente dr. Daniele Testolin.

### Le seguenti Associazioni Imprenditoriali:

- la **CONFINDUSTRIA PIEMONTE** rappresentata dal *Segretario Generale di Confindustria Piemonte dr. Paolo Balistreri*;
- La **CONFAPI Piemonte** rappresentata dal *Presidente dr. Filiberto Martinetto*
- l'**API Torino** rappresentata dal *Presidente Corrado Alberto*
- **Confcommercio Piemonte** e l'**ASCOT Torino** rappresentata dal *Presidente Dr.ssa Maria Luisa Coppa*

**visto** che, i finanziamenti previsti dall'art.20 della legge 266/97 sarebbero stati azzerati fino a tutto il 2015 e che nel decreto di ripartizione in capitoli di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 (Decreto del Ministero Economia e Finanze del 29/12/2014) si rileva che l'azzeramento del capitolo n.3974 disoccupati è stato esteso non solo all'anno 2016 ma anche a tutto il 2017;



**considerato** che l'art.20 comma 1 della legge 266/97, prevede che le Agenzie per l'Impiego possono stipulare, con le Confederazioni Sindacali dei Dirigenti e delle Aziende maggiormente rappresentative, convenzioni mirate allo svolgimento, in collaborazione con le predette organizzazioni di attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato";

**considerato** che APL con Federmanager e Manageritalia hanno inteso mettere in pratica il protocollo di intesa siglato con le Federazioni nazionali ai fini di promuovere iniziative per la creazione di startup innovative da parte dei giovani, con il supporto di manager resisi disponibili a svolgere attività di mentoring/tutor, o per favorire la nascita di iniziative imprenditoriali in compartecipazione;

**premesso** che L'Agenzia Piemonte Lavoro (APL), Ente strumentale della Regione Piemonte, con la Legge Regionale n.23 del 29 ottobre 2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province, in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 concernente le disposizioni sulle Città metropolitane, Province, unioni e fusione dei Comuni, ha visto assegnato il nuovo ruolo di coordinamento e gestione dei servizi pubblici dell'impiego (CPI).

Tale conferimento, insieme alle nuove attività di competenza ad essa conseguenti, hanno determinato il bisogno di riorganizzare e riordinare le attività gestionali ed esecutive di APL, e quindi la realizzazione di un assetto organizzativo più cogente ai nuovi compiti e aree di pertinenza affidati, mantenendo al contempo le attività sviluppate in APL negli anni ;

**considerato** che nella complessità di tale percorso si inserisce la riforma del Mercato del Lavoro contenuta nel D. Lgs.150/2015 (Jobs Act), che attribuisce nuovi incarichi in tema di offerta di servizi orientati ad un miglioramento a riguardo dell'incontro domanda e offerta;

**valutato** che la volontà dei firmatari del presente accordo è quella di accompagnare le imprese, specie le piccole e medie, nella ricerca di competenze qualificate utili ad affrontare il mercato attuale;

**puntualizzando** che l'obiettivo è quello di offrire più occasioni di incontro tra i manager alla ricerca di impiego e aziende richiedenti personale in possesso di specifiche competenze per una collaborazione professionale/finanziaria;

## **le Parti convengono quanto segue**

La presente intesa è espressione della volontà di attuare un programma di intervento comune rivolto ai dirigenti (in particolar modo quelli fuoriusciti dal Mercato), per indirizzarli ad imprese (specie le piccole e medie) che necessitano di personale adeguato alle loro attività.

Il programma prevede l'erogazione di servizi al lavoro e di attività formative che rispondano alle esigenze del sistema delle imprese e dei dirigenti.

Il funzionamento della Banca Dati Dirigenti vuole essere lo spunto per favorire la comunicazione tra i soggetti del Mercato del Lavoro, uno scambio di informazioni tra i dirigenti e le imprese.

Le parti convengono di far conoscere ai dirigenti e alle imprese il rinnovato utilizzo della Banca Dati, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra i soggetti coinvolti e di rispondere alle differenti esigenze di qualificazione e riqualificazione.

Le Associazioni Sindacali dei Dirigenti *informeranno* i loro iscritti in cerca di nuova occupazione dell'opportunità di registrarsi nella Banca Dati Dirigenti, i quali invieranno il curriculum vitae all'APL che provvederà ad inoltrare all'interessato una scheda da compilare dando riscontro dell'avvenuta registrazione.

Le Associazioni Sindacali delle Imprese, invece comunicheranno alle aziende loro iscritte l'opportunità di poter usufruire del servizio della Banca Dati per visionare le competenze dei dirigenti presenti e, all'individuazione di un profilo o più profili di interesse, potranno richiedere all' APL i dati anagrafici del dirigente.

Le aziende e i dirigenti verranno informati che a tale servizio, organizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro con le Associazioni Sindacali dei Dirigenti e delle Imprese potranno **accedere gratuitamente**.

L'APL s'impegna a rispettare nell'ambito della normativa sulla tutela della privacy, di cui alla legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, le esigenze di riservatezza rappresentate dai singoli dirigenti all'atto della richiesta di inserimento nell'apposita Banca Dati e delle imprese all'atto della richiesta di ricerca di personale.

Il servizio Incrocio Domanda/ Offerta di Lavoro, facilitando le Imprese nella ricerca e selezione di personale altamente qualificato, svolgerà attività di mediazione tra le esigenze dell'azienda e le disponibilità dei lavoratori iscritti nella Banca Dati.

Con il servizio di preselezione l'Azienda riceverà gratuitamente e direttamente la segnalazione di una rosa di candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Il servizio, che può essere personalizzato in base alle esigenze manifestate dall'azienda, si articola in diverse fasi:

- raccolta e analisi delle ricerche di personale;
- ricerca nella Banca Dati dei candidati più rispondenti al profilo professionale richiesto;
- segnalazione di una rosa di nominativi;
- possibilità di effettuare la selezione dei candidati.

Per accedere al servizio è possibile contattare l'APL.

La richiesta di ricerca personale va inviata tramite mail.

Per contro l'APL invierà alle imprese (previo consenso) i curricula dei dirigenti iscritti in possesso delle competenze richieste.

Successivamente i soggetti interessati (imprese - dirigenti), relativamente al tipo di professionalità richiesta, potranno incontrarsi direttamente o, se lo ritengono opportuno, presso l'APL.

## Epilogo

La scelta di incaricare, anche per una consulenza o per un tempo determinato, la conduzione dell'azienda o di una parte di essa ad un Manager proveniente dall'esterno, dotato di specifiche competenze gestionali o funzionali, esperto di particolari settori, mercati o prodotti, può rappresentare la soluzione più adeguata per affrontare momenti di transizione o di cambiamento.

La necessità di competenze nuove e qualificate è in crescita, le aziende ne hanno bisogno per apertura di nuovi mercati, implementazione di nuovi sistemi e processi, passaggio generazionale, fusioni e acquisizioni, sviluppo nuovi business in Italia e all'estero, ristrutturazioni finanziarie, incremento della "rete". Le indicazioni dettate dal mercato produttivo in riferimento alle mansioni manageriali sono di utilità anche ai fini di orientamento per la riqualificazione e scelte formative.

*Il presente accordo ha durata biennale dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato per uguale periodo qualora non disdetto da una delle parti un mese prima della scadenza.*

Torino, 5 aprile 2017

- **Agenzia Piemonte Lavoro**  
Direttore Claudio Spadon



- **CIDA Piemonte**  
Segretario Regionale Paolo Rebaudengo



- **Federmanager**  
Presidente Massimo Rusconi



- **Manageritalia**  
Presidente Daniele Testolin

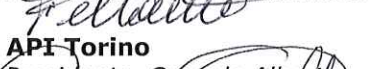


Vice-Presidente Silvio Faicredi Massa

- **Confindustria Piemonte**  
Segretario Generale Paolo Balistreri



- **Confapi Piemonte**  
Presidente Filiberto Martinetto



- **API Torino**  
Presidente Corrado Alberto



- **Confcommercio Piemonte e Ascom Torino**  
Presidente Maria Luisa Coppa

